



## Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in International Relations del 10 luglio 2024

Il giorno 10 luglio 2024, a seguito di regolare invito trasmesso via e-mail, si è tenuto in modalità telematica l'incontro del Comitato d'Indirizzo del corso di studi di International Relations con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Direttore
2. Monitoraggio offerta formativa e carriere studenti
3. Indagine sui Laureandi
4. Indagine sui laureati Luiss e il lavoro
5. Monitoraggio periodico dei Corsi di Studio (Consultazioni con gli studenti e Consiglio Corso di Studio) - a.a. 23/24
6. Report Tutor aziendali
7. Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studi
8. Sintesi esiti consultazioni Comitato di Indirizzo - offerta formativa 24/25
9. Varie ed eventuali

Presenti:

<b>Nominativo</b>	<b>Qualifica</b>
Rosario Forlenza	Direttore del Corso di Studi
Thomas Christiansen	Coordinatore PhD in Politics
Simone Rossi	Head of International Gas Regulatory Affairs
Alessandro Marrone	Head of Defence Programme IAI
Antonio Bernardini	Ambasciatore
Francesco Pesce	Segretario di legazione-Deputy Head of Mission First Secretary Kiev
Cecilia Cassis	Program Manager

Prende la parola il Direttore del Corso di Studi, Prof. Rosario Forlenza, che ringrazia i presenti per il prezioso contributo sempre fornito a supporto dell'Ateneo.

### 1. Comunicazioni del Direttore

Il Direttore illustra ai nuovi membri le caratteristiche del CdS.

## 2. Monitoraggio offerta formativa e carriere studenti

Passando all'analisi del monitoraggio dell'offerta formativa e delle carriere degli studenti, si sono svolte

- Analisi delle votazioni degli studenti per gli esami obbligatori, con l'intento di rilevare differenze significative tra canali e insegnamenti.
- Valutazione dei tempi delle carriere degli studenti, identificando quanti di loro hanno sostenuto esami nella prima sessione disponibile, per individuare gli studenti in debito d'esame e la loro distribuzione tra corsi di studio, canali e insegnamenti.

Il CdS in International Relations registra una percentuale di studenti che hanno superato gli esami nella prima sessione utile (primo semestre 2023/2024) pari all'86,3% e una media voti del 28,2. Analizzando la distribuzione dei voti per canale, si nota come nel primo anno questa sia omogenea, nel secondo anno la media (e la mediana) dei voti è più alta di circa una unità.

La percentuale di esami sostenuti e passati dall'anno 22/23 al 23/24 si è alzata in tutte le materie, ad eccezione di International Organization and Human Rights (canale B) che si è abbassata dal 90,9% al 74,2% al primo anno, e History and Culture of Mediterranean Countries al secondo danno (da 72,7% a 66,7%).

## 3. Indagine sui Laureandi

Passando al secondo punto all'ordine del giorno, il Direttore condivide l'Indagine sui Laureandi 2024.

Il report è riepilogativo dei risultati della rilevazione delle opinioni dei laureandi triennali, magistrali e a ciclo unico dell'a.a. 2022/2023 riguardo alla loro esperienza universitaria. Al riguardo si segnala che i dati sono disponibili a livello di Ateneo e di School e non sono, pertanto, sviluppate delle elaborazioni aggregate per i singoli Corsi di studio.

Rispetto alla School di riferimento si può notare che:

- Il giudizio sulle strutture Luiss è molto positivo secondo la maggioranza degli utilizzatori. Le aule e le attrezzature sono ritenute più che adeguate rispettivamente dal 97% e dal 94% dei laureandi.
- Il 97% degli intervistati ritiene adeguato il materiale didattico per gli esami. Rimane elevata, ma in lieve calo rispetto agli scorsi anni, la quota di laureandi (88% rispetto a 89% nel 2023 e 91% nel 2022) che esprime soddisfazione riguardo all'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni). Il carico di studi continua ad essere reputato sostenibile dal 93% dei laureandi.
- Si conferma positiva anche la supervisione della prova finale, ritenuta adeguata dal 93% dei rispondenti. Nel 72% dei casi la tesi è stata assegnata alla prima richiesta. In generale, i laureandi riportano facilità nel reperire riscontri dai relatori/collaboratori.
- Il 73% ha dichiarato di avere svolto stage o tirocinio (era 70% nel 2023). La valutazione del supporto ricevuto durante questa esperienza è positiva (88%), così come è molto favorevole il giudizio sull'assistenza ricevuta durante l'esperienza di studi all'estero (86%) per coloro che hanno avuto occasione di farla.



- Il 95% degli intervistati è complessivamente soddisfatto del corso di studio seguito.
- L'80% sceglierebbe di nuovo lo stesso corso alla Luiss, in aumento rispetto al 78% del 2023.

#### 4. Indagine sui laureati Luiss e il lavoro

Passando all'analisi dell'indagine sull'inserimento professionale dei laureati (in generale), a 1, 3 e 5 anni dalla laurea si evidenzia che il tasso di occupazione ad 1 anno è ad altissimo livello: cresce di oltre 2 punti percentuali rispetto al 2022, portandosi al 95,9%. Per i laureati a 3 e 5 anni, il dato è del 96,3% e del 97,7% nel 2024 VS 97,1% e 98,2% nel 2023 VS 96,3% e 97,8% nel 2022.

Con riferimento specifico al CdS sono, invece disponibili i dati relativi alla situazione ad un anno dalla laurea dei laureati nell'anno solare **2022**. Per la classe di Relazioni Internazionali la percentuale a 1 anno dalla laurea sale al 92,4% (VS 85,2% del 2022).

Sempre in generale, e non per CdS, per i neolaureati il tempo medio di attesa tra il momento della laurea ed il primo lavoro è di poco più di 1 mese (sceso poi ad un mese nel 2023). Il 41,7% dei laureati occupati aveva già una proposta di lavoro prima del conseguimento del titolo (dato in notevole aumento rispetto al 32,2% dello scorso anno).

La soddisfazione per l'esperienza universitaria Luiss conferma e supera gli ottimi livelli della precedente indagine; infattinfatti, gli intervistati che si iscriverebbero nuovamente alla Luiss passano dall'88% al 90%.

Invece, rispetto all' **Indagine Laureati Luiss 2024 (laureati a.s. 2022)**, si nota per il CdS in International Relations che più del 50% dei laureati in ciascuna dei tre indirizzi svolge un'attività lavorativa retribuita VS un 13,8% di laureati che non lavorano ma stanno cercando. Ulteriori dati verranno poi forniti sugli a.s. 2023 e 2024.

Il tasso di occupazione (su forza lavoro) è del 86%, leggermente in calo rispetto all'anno prima. Le aree dove si concentrano le maggiori percentuali sono 1. Consulenza, 2. Lobbying e Relazioni Istituzionali.

La percentuale di chi si iscriverebbe nuovamente alla Luiss o consiglierebbe a qualcuno di iscriversi alla Luiss è del 81% (leggermente in calo rispetto all'87% dell'anno prima) VS 19% di chi non lo farebbe.

#### 5. Monitoraggio periodico dei Corsi di Studio (Consultazioni con gli studenti e Consiglio Corso di Studio) - a.a. 23/24

Il Direttore illustra i principali punti emersi dagli incontri con gli studenti e dal Consiglio di Corso di Studio, tenutisi nel corso dell'anno accademico.

Esito incontro con studenti:

1. Esami esoneranti/non: nonostante la complessità del midterm di Comparative Public Law, esso non esenta gli studenti. Seppur non previsto dal metodo FEB, il Prof. Forlenza si impegna a discutere la possibilità di esami esoneranti con i colleghi.
2. Discrepanza con il syllabus: è stata scoperta una discrepanza sul numero di domande del midterm di Comparative Public Law solo poco prima dell'esame.
3. GAP Activities: sono stati richiesti maggiori dettagli sulle date, durata e formato delle attività, oltre a una proposta di modificare il contenuto per renderlo più stimolante e pertinente.
4. Problemi con l'aula The Dome 2: sono stati segnalati problemi di connessione WiFi, accesso a Internet limitato e mancanza di prese elettriche. Si è richiesto di considerare aule diverse per gli esami che richiedono l'uso di computer.
5. Preoccupazioni riguardanti la vicinanza delle date degli esami: il Prof. Forlenza sottolinea l'importanza di gestire il tempo per evitare sovrapposizioni nelle consegne di paper o progetti. Anche se non sono state riscontrate sovrapposizioni, il Direttore e la Program Manager si impegnano a verificare con i professori.

Esito Consiglio di CdS:

1. Problema pubblicazione valutazioni esami VS privacy (sia per esami scritti che orali e lavori di gruppo)
2. Problema schermi e qualità visiva. Suggerimento di utilizzare doppio schermo.
3. Richiesta di aggiornamento del software Moodle
4. Problema utilizzo dell'intelligenza artificiale, e.g. ChatGPT, ed esami scritti
5. Questione delle richieste degli studenti agli uffici VS parere del docente

## **6. Report Tutor aziendali**

Il Direttore ricorda ai presenti che l'Ateneo monitora costantemente l'andamento delle internship svolte dagli studenti Luiss, sottoponendo ai tutor aziendali assegnati ai tirocinanti un questionario a valle dell'esperienza svolta dallo studente.

I risultati di questa analisi sono riportati in appositi report specifici per ciascun Corso di Studi.

In merito ai Report Tirocini 2023 e al CdS IR, i gradi di soddisfazione per quanto riguarda l'inserimento del tirocinante, la sua preparazione, l'utilità del tirocinio al fine di acquisire competenze tecnico-professionali sono altissimi, tutti vicini al grado massimo.

Per quanto riguarda la lingua inglese, un 45% ha un livello avanzato C1, e un 28% ha un livello avanzato superiore C2. Di livello intermedio B2, solo un 5%.

## **7. Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studi**

Il Direttore illustra ai presenti gli obiettivi che il Gruppo di Riesame del CdS ha individuato nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) per l'anno accademico 2022/2023.

La SMA ha infatti lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studi si è prefissato e la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati. Al suo interno vengono individuate le cause di eventuali risultati insoddisfacenti nonché gli aspetti che presentano margini di perfezionamento, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Per il CdS in International Relations:

- Obiettivo n. 1: Migliorare il livello di internazionalizzazione del CdS. Aumentare il numero degli studenti outgoing e consolidare il numero degli studenti incoming.
- Azioni da intraprendere: Intensificazione scambi e partenariati con atenei internazionali (Double Degree; ICP; TP; Erasmus; ci sono delle negoziazioni in corso con una serie di università europee e non, alcune delle quali son a un buon punto), migliore e più efficace comunicazione, migliore sinergia operativa tra il direttore CDS e Pro-rettorato all'Internazionalizzazione.
- Obiettivo n. 2: Migliorare l'implementazione del modello fully enquiry based. Necessità di adattare gli spazi, le aule di lezione, e le postazioni studio a disposizione degli studenti per la metodologia didattica fully enquiry based che dall'anno prossimo coinvolge anche il secondo anno; più chiara consapevolezza del modello e delle sue implicazioni tra studenti e docenti.
- Azioni da intraprendere: Migliorare la comunicazione con gli studenti e le informazioni sul modello FEB.

Si segnalano, inoltre, le seguenti problematiche non possono essere risolte a livello di CdS ma necessitano di una discussione a livello di School e/o di Ateneo:

- Necessità di adattare gli spazi, le aule di lezione, e le postazioni studio a disposizione degli studenti per la metodologia didattica fully enquiry based;
- Ampliare il numero degli spazi adattandoli alle esigenze degli studenti.

## **8. Sintesi esiti consultazioni Comitato di Indirizzo - offerta formativa 24/25**

Nell'incontro del Comitato di indirizzo che si è svolto nel corso del I semestre è stata presentata l'offerta formativa del Corso di Studi per l'a.a. 2024-2025.

Il rapporto sulle risposte alla consultazione delle parti interessate riguardante la presentazione dell'offerta formativa del Corso di Studio in International Relations indica quanto segue:

- I profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti rispondono alle potenzialità occupazionali effettive dei laureati, come descritto nelle sezioni pertinenti della SUA-CdS.
- Gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del Corso di Studio sono chiaramente delineati all'interno dell'offerta formativa, secondo conferma del Comitato di Indirizzo.
- Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento nelle diverse aree disciplinari e trasversali sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali del Corso di Studio.
- Il profilo del laureato, includendo conoscenze, abilità e competenze attese, è descritto in modo chiaro e completo.
- L'offerta formativa e i percorsi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati.



- Si evidenzia l'importanza di approfondire le connessioni con il mondo degli affari, in particolare con tematiche come il lobbying e l'advocacy, anche attraverso corsi opzionali.
- Il Comitato suggerisce di esplorare ulteriori profili professionali che potrebbero rispondere alle potenzialità occupazionali dei laureati, concentrandosi sul mondo delle ONG e delle OIG e fornendo maggiori informazioni sulle modalità di accesso a questi settori.
- Si apprezzano le attività già incluse nell'offerta formativa del Corso di Studio per rafforzare le competenze di scrittura degli studenti e si suggerisce di continuare su questa linea, includendo ulteriori attività dedicate al miglioramento delle writing skill e stesura di report con dati.

## 9. Varie ed eventuali

L'Ambasciatore Antonio Bernardini ha sottolineato l'importanza della scrittura non solo nel contesto lavorativo generale, ma anche, dalla sua prospettiva di diplomatico, nel concorso per diventare funzionari esteri. Ha sollevato un quesito riguardo l'apparente limitazione dell'ambito di ricerca del corso di International Organization ai soli Diritti Umani, che rappresentano una piccola parte del vasto campo delle organizzazioni internazionali. In risposta, il Direttore Forlenza ha assicurato che il corso copre una gamma di tematiche molto più ampia di quanto il titolo possa suggerire. Bernardini ha inoltre espresso grande apprezzamento per la presenza di un indirizzo sulla governance del Mediterraneo, ritenendolo di fondamentale importanza.

Si esprime poi soddisfazione per l'introduzione di un corso sulla comunicazione (Crisis Communication), ~~pur criticando il fatto che sia limitato~~ pur evidenziando come potrebbe essere utile estenderlo ad altri campi oltre a quello de-alla comunicazione durante le crisi. Si sottolinea che le crisi sono eventi di durata limitata e spesso la comunicazione al loro interno è poca. Si consiglia quindi di ampliare l'ambito del corso alla comunicazione internazionale in senso più ampio, dato che questa è estremamente necessaria all'interno delle Organizzazioni Internazionali. Per quanto riguarda il corso di International Organization and Human Rights, si propone di coinvolgere dei colleghi delle Nazioni Unite (sede di Ginevra) per tenere interventi o webinar per gli studenti e anche stabilire una connessione con l'Università di Essex, riconosciuta come leader nel campo dei diritti umani.

Il Professore Thomas Christiansen ha sottolineato l'importanza di saper scrivere una tesi, anche competenza fondamentale per coloro che intendono iscriversi a un dottorato, in quanto devono essere in grado di redigere una proposta di ricerca. Ha richiesto maggiore guida e regole chiare su cosa ci si aspetta da una tesi, sia per gli studenti che per i docenti. Ha citato, ad esempio, che i suoi studenti spesso ~~gli~~ chiedono quale sia il ruolo di un correlatore. Il Direttore Forlenza ha concordato pienamente con questo punto di vista e ha rassicurato il Professore che, a partire dal prossimo anno, il corso di Writing and Reading Academic Text sarà spostato dal secondo semestre del secondo anno al secondo semestre del primo anno, in modo che tutti gli studenti possano parteciparvi. Inoltre, nel syllabus è stata aggiunta la tematica "interaction with supervisors and co-supervisors". Questo cambiamento dovrebbe aiutare gli studenti a presentarsi ai loro potenziali futuri relatori più consapevoli, non solo con un argomento, ma con una questione di ricerca ben definita.



Infine, anche il Dott. Alessandro Morrone ha sottolineato l'importanza di saper scrivere bene e in maniera accademica. In qualità di Head of Defence Programme presso lo IAI, ha evidenziato che, nonostante il gran numero di candidature provenienti da studenti Luiss, le vittorie al bando di tirocinio IAI sono relativamente poche. Morrone ha anche chiesto a che periodo storico arrivano i corsi di Comparative History, poiché ha notato che molti tirocinanti e Junior Researchers giungono allo IAI senza una conoscenza adeguata della storia recente o dell'attualità, come gli studi sulla NATO o la difesa europea degli ultimi 15 anni.

Non essendoci altro da aggiungere il Direttore ringrazia i partecipanti per il loro intervento e preziosi suggerimenti.

L'incontro termina alle ore 15:45.